

GHANA

Capitale: Accra

Popolazione: 37.800.000 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,611 (138° posto su 189 Paesi)

Reddito: 5.269 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2015

Anno riconoscimento governativo: 2016

Operatori espatriati nel 2021: 4 (2 M, 2 F)

Volontari in servizio civile: 1 (F)

Tirocinanti: 2 (1 M e 1 F)

Volontari: 2 (F)

Oneri sostenuti nel 2021: 491.588 euro

SETTORI DI INTERVENTO

- Ambiente
- Educazione, formazione e inserimento socio-professionale
- Migrazioni e sviluppo



OBIETTIVI 2021

Promuovere opportunità e condizioni favorevoli per l'apprendimento permanente (lifelong learning) e per il lavoro dei giovani svantaggiati e vulnerabili.

Promuovere il rafforzamento del partenariato e lo sviluppo delle competenze.

Promuovere il concetto di economia circolare sulla base delle 10 fattorie didattiche sostenute dal VIS a partire dal 2019.

IL VIS IN GHANA

Il VIS Ghana è ancora in fase di espansione e consolidamento. I 2 uffici, situati uno a Sunyani Odumase, Bono Region e uno ad Ashaiman, Greater Accra, sono operativi al 100%. Il focus dei progetti è rimasto sulla formazione professionale e l'inserimento lavorativo dei giovani più vulnerabili, potenziali migranti e migranti di ritorno, tramite gli uffici di servizio al lavoro e un fondo di sviluppo. L'implementazione di tale fondo di sviluppo ha portato a risultati promettenti, contribuendo all'aumento di attività economiche sostenibili a livello ambientale e di CSO impegnate con le autorità locali nella promozione di uno sviluppo sostenibile. A fine ottobre, con l'avvio del progetto "L'educazione è il passaporto per il futuro!", il VIS ha esteso la sua area di intervento alla Western Region. Per quanto riguarda i volontari, il VIS Ghana rimane un hub molto attivo sia per le esperienze di volontari e/o stagisti, sia per la loro crescita e il loro eventuale inse-

rimento in progetti del VIS. Nel 2021, seppur con le difficoltà dovute alla pandemia, 2 sono state le giovani che hanno fatto volontariato presso il VIS Ghana.

AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

Ambiente - Migrazione e sviluppo - Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

11 scuole della rete "Scuole Stop Tratta" nella ex Brong Ahafo Region coinvolte nelle azioni di sensibilizzazione. Realizzati 28 incontri e coinvolti 1.897 studenti nelle attività di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare.

5 nuove fattorie didattiche realizzate.

Realizzati 19 corsi base e 2 corsi avanzati in agricoltura organica per giovani disoccupati e persone vulnerabili (218 persone formate).

Concluso il percorso formativo per i formatori dei centri di formazione professionale.



1.360 donne vulnerabili formate in produzione del sapone biologico e realizzazione di 1 magazzino.

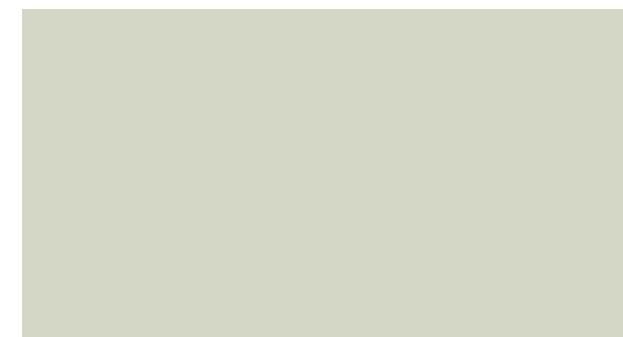
48 gruppi informali di donne costituiti a livello di comunità decentrate volti a promuovere l'associazionismo femminile.

Avviato il fondo di sviluppo locale e finanziati 74 progetti (50 minigrants, 6 community grants, 18 microcredito).

Realizzati 2 corsi d'italiano per 14 persone.



PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
LEEWYV - Local Economic Empowerment per donne, giovani e gruppi vulnerabili in Ghana	190.728	CE
PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI		
Ghana! Programma a sostegno dello sviluppo locale per contrastare la migrazione irregolare proveniente dall'Africa Occidentale	288.307	CEI 8x1000
L'educazione è il passaporto per il futuro!	9.596	Donatori privati
HOME - Ghana, Ivory Coast, Sierra Leone: un network per accogliere e educare minori vulnerabili	1.061	Donatori privati
ALTRE SPESE PER GESTIONE PAESE	1.895	Donatori privati



PROSPETTIVE 2022

- Consolidare i risultati raggiunti dal fondo di sviluppo FATOUD (Fund for Agriculture and Tourism Development), continuando a monitorare i progetti sostenuti.
- Continuare la promozione di un'economia circolare, sulla base del modello delle 10 fattorie didattiche, sostenute dal VIS a partire dal 2019.
- Sviluppare una progettualità specifica sulla protezione dell'infanzia e la lotta al lavoro minorile.

JAMES WOOD: DA MIGRANTE A COLLABORATORE VIS NELLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI DELLA MIGRAZIONE IRREGOLARE

Qualcuno mi disse: se vuoi diventare qualcuno nella vita ed essere rispettato, devi viaggiare all'estero. Così nel 2001, quando ero ancora un ragazzo, partii per la Nigeria e dopo due settimane continuai il viaggio per Agadez. Lungo il tragitto incontrai delle giovani donne vittime di tratta, una trentina di ragazze ventenni provenienti da diversi Paesi come il Ghana e la Nigeria. Mi raccontarono che erano state adescate con la falsa promessa di andare a lavorare in Libia, ma poi il trafficante, una volta raccolti i loro soldi, le aveva abbandonate a metà strada. Quindi, ritrovatesi senza soldi né un posto dove andare, erano state costrette a diventare prostitute per sopravvivere.

Dopo tre giorni in Agadez un pick-up mi venne a prendere insieme ad altri 40 migranti. Poi continuammo a piedi e fummo attaccati da banditi armati che rubarono tutti i nostri soldi e picchiarono alcuni di noi. Fu allora che decisi

di tornare in Ghana.

Nel 2015 ho conosciuto il VIS, collaborando a un'analisi dei bisogni nelle comunità rurali della Bono Region. Da allora lavoro col VIS come coordinatore degli animatori nelle campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare. Grazie al VIS ho potuto raggiungere migliaia di persone ed educarle sulla realtà della migrazione irregolare tramite trasmissioni radiofoniche, incontri parrocchiali, attività rivolte ai giovani, laboratori nelle scuole medie e superiori, incontri informali in comunità rurali.

Ora il mio sogno è un viaggio in Italia per consolidare le mie conoscenze sul fenomeno migratorio e la normativa sui percorsi di migrazione regolare.

I progetti del VIS sulla prevenzione dei rischi della migrazione irregolare sono stati raccontati anche dal mensile Vita nel numero pubblicato ad aprile 2021 in un articolo dal titolo "Migrare e poi tornare non è da falliti"

